



# AVVISO PUBBLICO

## Assegnazione contributi per chiese ed altri edifici religiosi e per i centri sociali, attrezzature culturali e sanitarie relative al periodo 2013-2017

### IL RESPONSABILE DEL SETTORE

**VISTO** l'art. 184 della L.R 65/2014;

**VISTO** il Regolamento per l'assegnazione dei contributi di cui in oggetto approvato con Deliberazione Consiliare n.76 del 28/12/2015, esecutiva ai sensi di legge;

**DATO ATTO** che sono disponibili le seguenti somme, riferite alle annualità 2013, 2015, 2016 e 2017 da assegnare con i criteri contenuti nel regolamento sopra richiamato;

Importo disponibile	Chiese ed altri edifici religiosi 53%	centri sociali, attrezzature culturali e sanitarie 47%
€ 40.873,15	€ 21.662,77	€ 19.210,38

### RENDE NOTO

ai soggetti interessati che fino al **31/12/2018**, gli stessi possono presentare a questo Comune, settore pianificazione, edilizia, urbanistica e ambiente, istanze in carta libera relative ad interventi previsti dal regolamento per l'assegnazione dei contributi sopra richiamati.

Le domande possono essere presentate o direttamente gli uffici protocollo o all'indirizzo PEC del comune ([protocollo@pec.comune.castelfranco-piandisco.ar.it](mailto:protocollo@pec.comune.castelfranco-piandisco.ar.it))

#### **Possono partecipare alla formazione della presente graduatoria per l'assegnazione dei contributi:**

##### Chiese e altri edifici per servizi religiosi:

In questo ambito possono essere finanziati gli interventi sugli immobili destinati al culto e loro pertinenze, la canonica e gli immobili per l'esercizio del Ministero Pastorale nonché le attrezzature per attività educative, culturali, sociali e ricreative situate nelle adiacenze o comunque connesse con queste.

Ai contributi possono accedere l'insieme dei culti ammessi nello Stato Italiano, indipendentemente che abbiano o meno sottoscritto intese con lo stesso.

Per le opere della chiesa cattolica le richieste sono avanzate (con proposta di priorità) da parte delle autorità diocesane competenti.

Per le altre confessioni religiose le richieste sono avanzate dalle rappresentanze ufficiali riconosciute dallo Stato ai sensi della Legge 1159/1929



Centri sociali, attrezzature culturali, sanitarie:

In questo ambito possono essere finanziati gli interventi sugli immobili e le loro pertinenze destinati appunto alle attività civiche sociali, culturali ricreative e sanitarie degli Enti o Associazioni a tal fini costituiti, dotati di personalità giuridica e quindi dotate di atto costitutivo e statuto pubblicamente registrato.

Per tali attività la domanda è presentata dal soggetto che ne ha interesse in base al presente regolamento.

**Sono ammessi alla formazione della graduatoria per l'erogazione del contributo i seguenti interventi:**

- a) Manutenzione ordinaria;
- b) Manutenzione straordinaria;
- c) Restauro;
- d) Risanamento conservativo;
- e) Ristrutturazione;
- f) Ampliamento e nuovi edifici;
- g) Nuova costruzione;
- h) Acquisto di immobili;

**Le istanze dovranno essere corredate dalla seguente documentazione:**

1. Nominativo del legale rappresentante dell'Ente che richiede il contributo e localizzazione dell'intervento per il quale è richiesto il contributo;
2. Autocertificazione attestante la proprietà dell'immobile;
3. Relazione esplicativa delle finalità dell'intervento per il quale si chiede il contributo e descrizione dell'intervento effettuato;
4. Computo metrico estimativo (ove necessario);
5. Estremi del titolo abilitativo (ove necessario) alla realizzazione dell'intervento;
6. Fatture attestanti i lavori già eseguiti;
7. Dichiarazione del richiedente in forma autocertificata circa i lavori eseguiti, l'esattezza e la veridicità delle documentazioni fornite;
8. Copia del contratto preliminare in caso di acquisto immobiliare;
9. Per le confessioni religiose diverse da quella Cattolica, occorre produrre la documentazione relativa all'ammissione da parte dello Stato.
10. Per i Centri sociali, etc. occorre produrre copia dello statuto dell'ente o associazioni ed estremi dell'iscrizione all'albo delle associazioni di cui alla L.R. 36/1990 e L.R. 42/2002 ovvero all'albo del volontariato di cui alla L.R. 28/1993.

Tutte le documentazioni di cui sopra dovranno essere firmate da parte del legale rappresentante.



La documentazione di cui ai punto 3 (per quanto attiene agli aspetti tecnici), 4 e 5, nel caso che gli interventi debbano essere ancora realizzati, dovranno essere firmate anche da un tecnico abilitato.

Nel caso di acquisto d'immobile occorre far riferimento alla sola documentazione giustificativa della spesa in luogo dei documenti relativi alle opere.

Le domande pervenute dopo i termini suddetti non saranno prese in considerazione.

L'eventuale documentazione presentata prima dell'emissione del presente avviso è da ritenersi valida purché richiamata con gli estremi di comunicazione all'interno della nuova domanda di ammissione a contributo.

Castelfranco Piandiscò, 03/12/2018

**Il Responsabile del Settore**

*Arch. Marco Novedratsi*